

ARTICOLI tratti dai quotidiani: IL GIORNO/ LAPROVINCIA/ CENTROVALLE

Ieri maschere e coriandoli Domenica sfileranno i carri

Chiavenna

Un'enorme balena azzurra cavalcata da un imponente Nettuno. È questo il tema del carro allegorico scelto dai bambini e dai genitori della scuola primaria Pestalozzi, istituto comprensivo Bertacchi, per l'esordio del Carnevale di Chiavenna 2013.

Un lungo serpentone, circa 200 i bambini partecipanti, di maschere coloratissime e chiassose è partito dalla sede delle scuole ieri mattina e dopo un lungo giro per le strade del centro storico ha terminato la sua corsa in piazza Bertacchi.

Il carro, uno dei tre che domenica pomeriggio parteciperanno alla sfilata di Carnevale organizzata dagli oratori chiavennaschi, è stato realizzato dai genitori, e ovviamente dalle docenti, che hanno impiegato molte ore del loro tempo libero



Chiavenna si è colorata grazie alla manifestazione di ieri mattina

per fare questo regalo ai figli.

Un mese e mezzo di lavoro circa, praticamente tutte le sere: «Con questa iniziativa - hanno spiegato le docenti - abbiamo voluto riportare in vita l'usanza di realizzare un carro delle scuole coinvolgendo nell'attività

dei genitori dei bambini, come avveniva fino a qualche decennio fa».

Mercoledì è stata invece la volta dei bambini della scuola dell'infanzia di Bette che hanno attraversato la città accompagnati, oltre che dalle insegnanti

anche dai genitori.

La sfilata

Domenica sarà invece la volta della sfilata degli oratori di San Luigi e San Fedele (in collaborazione con Prochiavenna).

Lo scorso anno fu un successo, con centinaia di maschere per strada e il ritorno dei carri allegorici che in valle mancavano da qualche anno. Ne sono annunciati ben tre di locali e non è escluso che altri ne arrivino da altre zone. Uno è stato realizzato da Samolaco, uno dall'oratorio San Luigi e l'ultimo - la balena azzurra - dai ragazzi delle scuole del centro storico.

Il ritrovo è fissato alle 14 nel piazzale antistante la chiesa di San Fedele. Da lì il serpentone raggiungerà il centro storico e, passando per piazza Castello, terminerà la sua corsa alle 15,30 circa in piazza Bertacchi. Nella piazza centrale della città ci sarà la cerimonia di premiazione delle migliori creazioni. Tre i premi in palio destinati al carro, alla miglior maschera e al gruppo. La giornata terminerà alle 16,30 con il rinfresco all'oratorio di San Luigi. ■ D. Pra.

Carnevale a Chiavenna domani tutti IN strada

Ben tre carri locali sono attesi per la sfilata

CHIAVENNA Appuntamento domani alle 14 di fronte alla chiesa di San Fedele con la sfilata delle maschere e dei carri organizzata dagli oratori di San Luigi e San Fedele di Chiavenna. Definito nei giorni scorsi il programma che ricalca sostanzialmente quello delle passate edizioni organizzate sempre con la collaborazione della Prochiavenna.

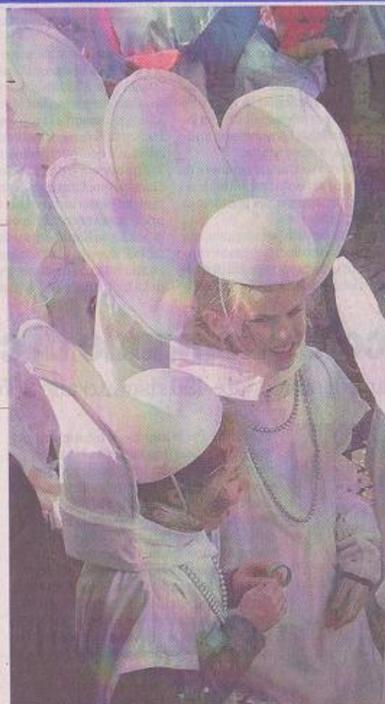
Lo scorso anno fu un successo, con centinaia di maschere per strada e il ritorno dei carri allegorici che in valle mancavano da qualche anno. Per quanto riguarda i carri questa rischia di essere un'edizione speciale, visto che ne sono annunciati ben tre. Solo per quanto riguarda quelli valchiavennaschi perché non è escluso che altri ne arrivino da altre zone. Uno è stato realizzato da Samolaco, uno dall'oratorio San Luigi e l'ultimo dai ragazzi e dai genitori della scuola Pestalozzi del centro storico. Una grande balena già vista in settimana per le vie del centro storico. Dal piazzale della chiesa il serpentone raggiungerà il centro storico e, passando per piazza Castello, terminerà la sua corsa alle 15,30 circa in piazza Bertacchi. Nella piazza centrale della città ci sarà la cerimonia di premiazione delle migliori creazioni. Tre i premi in palio destinati al carro, alla miglior maschera e al gruppo. La giornata terminerà alle 16,30 con il rinfresco all'oratorio di San Luigi.

Intanto in settimana Chiavenna ha vissuto un anticipo della sfilata di domani con il Carne-



vale dei della scuola primaria Pestalozzi, istituto comprensivo Bertacchi. Un lungo serpentone, circa 200 i bambini partecipanti, di maschere coloratissime e chiassose è partito dalla sede delle scuole e dopo un lungo giro per le strade del centro storico ha terminato la sua corsa in piazza Bertacchi. I presenti hanno così potuto ammirare l'enorme balena azzurra cavalcata da un imponente Nettuno realizzato dai genitori e dalle docenti, che hanno impiegato un mese e mezzo di lavoro circa per fare questo bel regalo ai piccoli partecipanti.

D. Pra.



CORIANDOLI E MASCHERE

In settimana c'è già stato un anticipo di Carnevale con la sfilata dei piccoli alunni dell'Istituto Bertacchi



ALLEGRIA SCUOLE PRIMARIE E DELL'INFANZIA DI CHIAVENNA

Il carro marino sfila in città con tante colorate mascherine

di ROBERTO CARENA

— CHIAVENNA —

DA OLTRE un mese nei corridoi della scuola primaria Pestalozzi di Chiavenna non si è parlato d'altro che della preparazione del carro per il Carnevale. Insegnanti e genitori sono stati impegnati quasi tutte le sere per l'allestimento del carro e degli abiti carnevaleschi per i bambini. E finalmente il giorno dell'uscita ufficiale è giunto ieri mattina. Alle 10 in punto 220 bambini della primaria Pestalozzi e infanzia Novi, scuole gestite dall'Istituto comprensivo Bertacchi diretto dalla dirigente Maria Antonia Triaca, sono partiti in corteo sfilando lungo le vie centrali della cittadina al seguito dello splendido carro «marino».

«**ABBIAMO** festeggiato il Carnevale dopo aver realizzato un bellissimo carro fatto dai genitori - ha spiegato l'insegnante Lorenza Martochi, per l'occasione vestita da «sirenetta» - che si sono impegnati per un mese tutte le sere e il gruppo di mamme per preparare i vestiti. I bambini a loro volta hanno aggiunto altri piccoli particolari. Abbiamo così voluto riportare il Carnevale, promosso dagli istituti scolastici, a Chiavenna perché ci sembrava un momento molto bello di aggregazione tra

genitori e bambini. «Motivo dominante è stato il mare - ha aggiunto la collega Luciana Rossi - perché nei primi tre anni di scuola elementare, i libri di testo sono tutti orientati al mare. Si è creato così un clima bellissimo tra genitori, insegnanti e bambini». «Anche i più piccoli della infanzia Novi hanno partecipato alla sfilata - ha detto Gianna Imperia - pochi purtroppo perché in molti hanno dovuto rinunciare perché influenzati. Alcuni sono «guariti» per l'occasione, ma alla fine sono stati solo una trentina. Felicissimi tutti perché sono stati momenti di condivisione e gioia secondo i più tradizionali canoni del Carnevale». Al termine chiacchiere per tutti offerte dalla Pro Chiavenna. Nel pomeriggio i ragazzi di quarta con nuovi costumi, hanno proseguito i festeggiamenti al centro sportivo dove hanno trascorso alcune ore pattinando a suon di musica e chiudendo la giornata con una gustosa merenda. Domenica una rappresentanza di circa 100 bambini parteciperà con lo stesso carro allegorico, al grande finale del Carnevale Chiavennasco.



CORIANDOLI

I piccoli alunni della scuola primaria Pestalozzi di Chiavenna e dell'infanzia Novi hanno dato vita ad un'allegria sfilata per le vie del paese: carri e abiti sono stati preparati da mamme e insegnanti

Chiavenna invasa di maschere Una sfida vinta da 3mila persone

Il Carnevale della Pro Chiavenna ieri ha assunto valenza mandamentale. Arrivati carri da Piuro e gruppi maschere anche da fuori città accodate agli oratori

Chiavenna

STEFANO BARBUSCA

C'erano i carri degli oratori e delle scuole di Chiavenna, ma anche quelli di San Pietro e Prosto, senza dimenticare le centinaia di maschere che si sono unite alla sfilata senza appartenere a un gruppo.

La sfilata

Ieri a Chiavenna si è chiusa una settimana ricchissima di appuntamenti dedicati al Carnevale.

Nel rispetto di una tradizione che prosegue da molti anni, il corteo è partito dal piazzale dell'oratorio di San Fedele, poi ha attraversato la città e ha raggiunto piazza Bertacchi. All'iniziativa ha preso parte un numero di persone tantissime famiglie con bambini, natu-

ralmente, ma anche altri cittadini di tutte le età - da record. Secondo la Pro Chiavenna, l'associazione che ha promosso l'evento insieme agli oratori di San Luigi e San Fedele, nelle strade c'erano più di tremila cittadini. Dopo le danze animate dai ragazzi degli oratori di Chiavenna - ottima la loro prova nella gestione della piazza in festa - il pubblico ha accolto i carri.

I grandi protagonisti

I primi a entrare in piazza sono stati i carri delle scuole di Chiavenna, protagonisti delle sfilate

di metà settimana. Ieri hanno aperto la grande sfilata con l'elefante colorato della scuola dell'infanzia di Bette e la grande balena azzurra con Nettuno dell'istituto comprensivo "Bertacchi" del centro. I piccoli scolari, i genitori e gli insegnanti hanno raccolto applausi anche dai concittadini che nei giorni precedenti non avevano potuto ammirare i risultati del loro lavoro. Poi è toccato agli oratori.

Le due parrocchie

I gruppi delle due parrocchie di Chiavenna hanno portato a spasso per la città una grande arca di Noè, con il vicario don Alessandro Zubbani in cima alla nave e tanti bambini e ragazzi nei panni degli animali salvati. Applausi anche per i ragazzi di Prosto. Sotto



Maschere in strada



Il carro dei pirati è stato uno dei più ammirati della sfilata a Chiavenna ieri

al palco hanno messo in scena una fase della conquista dello spazio e di un incontro decisamente ravvicinato con personaggi dall'aspetto quantomeno strano. C'è stato spazio anche per un carro formato famiglia e targato Ulla Peppà. Il corteo si è chiuso con il doppio carro dell'oratorio di San Pietro di Samolaco, dedicato a Peter Pan. Sia sul cocodrillo gigante, sia sul vascello sono saliti i parrochiani di don Luigi Pedroni.

Per gli organizzatori la scelta dei vincitori è stata molto impegnativa, considerata la qualità

del lavoro svolto dai volontari di tutti i gruppi. Il primo posto è andato alla balena azzurra costruita dalla scuola del centro di Chiavenna. Un riconoscimento meritato sia per la bellezza del carro della "Pestalozzi", sia per l'impegno messo in campo insieme da famiglie, bambini e docenti.

Il secondo posto è andato all'oratorio di San Pietro, sul gradino più basso del podio sono saliti quelli di Chiavenna. Tutto lascia pensare che nel 2014 ci sarà una rivincita altrettanto colorata. ■

La Pro chiavenna

«Il nostro è un Carnevale di valle»

«Quando c'è il giusto entusiasmo i risultati arrivano. Teniamolo presente anche per il Carnevale del futuro e per altre occasioni di festa da promuovere nella nostra città». Sorride Sandra Scaramellini, presi-

dente della Pro Chiavenna, all'arrivo dei carri in piazza Bertacchi.

«Siamo molto soddisfatti - spiega - . Da anni il bilancio di quest'iniziativa è positivo, questa volta lo è ancora di più. Non siamo più di fronte solo a una festa di Chiavenna: è sempre più un carnevale di valle, come dimostra la presenza di carri da Samolaco e Piuro e la partecipazione di centinaia di persone da tutti i Comuni. Speriamo di continuare in questa direzione». Rafforzando la collaborazione con enti e associazioni. S. BAR.